

MICOL DES GOUGES

DANILO ARONA



Montebuio è un piccolo paese a novecento metri di altitudine sull'Appennino Ligure. Trentadue abitanti che si conoscono da sempre. E, per qualche motivo incomprensibile, trentadue da sempre. Una minuscola comunità, all'apparenza tranquilla.

Dopo una stranissima estate, quella del 1962, che lascia ancora dietro sé misteri non spiegati, i tre bambini protagonisti – la voce narrante Lisetta, l'irritabile Ettore e il pauroso Santino – ricominciano la vita di sempre: scuola, giochi in piazza, missioni esplorative nei dintorni di Montebuio. Ma quello che vivono non è un autunno come tutti gli altri. Perché, a partire da sabato 20 ottobre, le giornate dei ragazzini iniziano a essere scandite da terribili telegiornali, da gravi notizie provenienti dall'altra parte del pianeta, dal silenzio tetto degli adulti e da false rassicurazioni.

Il trio sente parlare di missili, di ordigni, di America, Russia e Cuba, di capitalisti e comunisti. Notizie di distruzione e di morte, minacce dello scoppio imminente di un conflitto mondiale.

Ma non è solo questo clima di paura che devono affrontare i tre amici. Cose ben più strane e terrificanti accadranno nel paese. Perché la paura, al suo picco, è in grado di materializzare i terrori del mondo. Quello esterno e quello interno.

E i missili voleranno in direzione di Montebuio. E con loro altre cose che nessuno mai dovrebbe vedere.

Sta succedendo qualcosa di pauroso.

E troppo in fretta.

Ha a che fare con quell'isola

che si chiama Cuba

da cui gli ordigni, una volta sparati in alto,

potrebbero colpirci

(così ha detto il gatto parlante in chiesa).

Ha a che fare con la quarantena

e con la Santa che è sparita

e non si vede più dalla Fessura.

Io sono Lisetta,

Lisi per gli amici

e questo è il mio tema.

No, questo avrebbe dovuto essere il mio tema.

Ho dovuto togliere delle parti.

Voi sapete quali.

Daniilo Arona, classe 1950, giornalista, scrittore e musicista. Ha pubblicato articoli per Focus, Robot, Aliens, Cinema&Cinema, Horror-mania, Duel e Pulp, analisi critiche sul cinema fantastico (ultimo, *Gli uccelli di Alfred Hitchcock* per Un mondo a parte) e saggi sul lato oscuro della realtà (*Satana ti vuole* per Corbaccio e *Possessione mediatica* per Marco Tropea). Da anni si dedica alla narrativa con titoli quali *Palo Mayombe* e *Cronache di Bassavilla* (Dario Flaccovio), *Finis Terrae*, *La croce sulle labbra* e *Bad Visions* (Mondadori), *L'estate di Montebuio* (Gargoyle Books), *Ritorno a Bassavilla* e *Malapunta* (Edizioni XII), *Rock* (EDS) e *Vento bastardo* (IRIS4).

Micol des Gouges nasce il 26 gennaio 1994 ad Alessandria, dove frequenta il liceo classico. Da sempre affascinata dai libri, dalle storie, dalle biblioteche, dal mondo della parola scritta, comincia a scrivere racconti, finché non le viene proposto di collaborare con Danilo Arona. *L'autunno di Montebuio* è il suo esordio come scrittrice.

ISBN: 978-88-907259-6-8

PREZZO: 15,00 €

FORMATO: 15X21

PAGINE: 270

CONFEZIONE: Brossura con alette

Nero Press
EDIZIONE

Nero Press è il marchio
editoriale
dell'Associazione
Culturale Nero Café

Nero Café

<http://nerocafe.net>
redazione@nerocafe.net